

a G. Stamile e la *Grammatica Albanese* di suo figlio Giuseppe, curata da lui. Nel 1861 fu insignito della croce di S. Maurizio e Lazzaro, che allora era altissima onorificenza.

La sua fama era cresciuta e agli antichi illustri amici ed ammiratori altri s'erano aggiunti, tra i più cospicui, la celebre letterata principessa Dora d'Istria (Elena Ghika Koltzoff Massalsky de' principi Rurichovitchs, fondatori dell'Impero Russo), discendente dei re di Rumania ed albanese, la baronessa di Knorr, i grandi linguisti T. Stier, che tradusse in tedesco i primi cinque canti dell'*Annamaria*, G. Meyer, A. Dozon, L. Benloew, L. Podorszki, filologo magiaro, Samogiy, presidente de' radicali ungheresi, E. Bucholz, filologo tedesco, e tra gl'italiani il Cantù, il Prati, l'Aleardi, il Tommasèo, e più tardi la colta principessa Strongoli-Pignatelli. La riputazione di grande poeta e insigne letterato gli procurò nel 1868 il modesto ufficio di direttore del Ginnasio-Convitto comunale di Corigliano, che resse fino al 1873. Ivi fondò una tipografia, che per l'inettezza degli operai, i vecchi tipi e le vecchie macchine fu assai cattiva e nocque alla riputazione del De Rada, che vi fece stampare parte delle sue opere poetiche. In questo anno gli morì di tisi il secondogenito, Michelangelo, che avea fatto concepire per i suoi felici talenti le più belle speranze. Il poeta pianse questa seconda sciagura con lacrime amare nella storia III del IV libro dello *Skanderbeg*.

Chiuso l'istituto, tornò a Macchia, avvicinando le cure domestiche alle cure letterarie. Questo periodo, che corre dal 1869 al 1877 fu dei più fecondi. Entro esso pubblicò i quattro primi libri dello *Skanderbeg* e la terza edizione del *Milosào* e credo (sono obbligato, per la distanza dei tempi e dei luoghi, ad affidarmi alla memoria della mia adolescenza) che debba collocarsi in questo torno di tempo anche la pubblicazione di un opuscolo relativo al Collegio di S. Adriano, che diede materia a un suo conterraneo, G. Cadicamo, di attaccarlo con sconveniente violenza nelle